



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

e

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

2° ATTO INTEGRATIVO

ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

**FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E
PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO**

PREMESSE

VISTO l'art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 27 maggio 2014, istitutivo della Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, di seguito Struttura di missione;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;

VISTO in particolare l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante: “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede che l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico avvenga tramite accordo di programma tra la regione interessata e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, sottoscritto il 31/01/2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 17/02/2011, Reg. n. 1 Fog. 194, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/9/2011, Reg. n. 14 Fog. 115, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;

VISTA la Deliberazione CIPE n. 6/2012 del 20/01/2012, che destina risorse pari a 130 milioni di euro ad interventi volti a fronteggiare il dissesto idrogeologico nei territori del centro Nord (regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto), in attuazione degli accordi di programma in precedenza stipulati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le dette Regioni;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione e il coordinamento delle politiche economiche n. DIPE 4822 P-4.15.12 del 27 novembre 2012 di presa d'atto da parte del CIPE dell'elenco degli interventi, di cui alla Deliberazione CIPE n. 6/2012, volti a fronteggiare il dissesto idrogeologico nei territori del Centro Nord;

VISTO il verbale della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo (Comitato) del 25 febbraio 2016;

CONSIDERATO che nella riunione del Comitato del 25 febbraio 2016 la Regione ha avanzato una proposta di rimodulazione degli interventi finanziati con risorse statali e regionali nell'ambito dell'Accordo, consistente in:

- rimodulazione economica n. 2 interventi (PN031C/10 e UD004A/10);
- ridenominazione di n. 1 intervento (PN030C/10);

VISTO il verbale della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo (Comitato) del 13 dicembre 2017;

CONSIDERATO che nel corso della suddetta riunione del Comitato si è preso atto che:

- l'Agenzia per la Coesione Territoriale, su richiesta della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, in data 20 luglio 2017 ha avviato la procedura di consultazione scritta del Tavolo dei Sottoscrittori per riprogrammare gli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro (APC) sottoscritto tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia "Accordo di Programma Quadro nel settore della difesa del suolo e della costa";
- in data 11 agosto 2017 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato la chiusura di detto Tavolo dei Sottoscrittori, che si è espresso concordemente in merito alla riprogrammazione dell'intervento riguardante la realizzazione della prima cassa di espansione sul Fiume Tagliamento, dell'importo di 38.217.913,80 euro, destinando dette risorse per la realizzazione dei seguenti interventi nel tratto del basso corso del fiume Tagliamento;

A - Rialzo del ponte stradale in corrispondenza dell'abitato di Latisana e di S. Michele al Tagliamento	€ 18.000.000,00
B - Diaframmatura degli argini esistenti in sinistra idrografica dalla zona dell'ospedale di Latisana alla zona a valle di Gorgo di Latisana	€ 11.141.113,80
C - Rialzo e diaframmatura del tratto terminale in sinistra idrografica finalizzata al transito di 1800 mc/s	€ 9.076.800,00

CONSIDERATO che nella riunione del Comitato del 13 dicembre 2017 la Regione ha proposto di inserire nell'Accordo di Programma del 31 gennaio 2011 i suddetti interventi e le relative risorse, quest'ultime già allocate nelle casse regionali e pertanto poste ad integrazione del finanziamento dell'Accordo quale parte regionale;

CONSIDERATO che sulla citata proposta di integrazione di interventi con risorse economiche regionali, la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia ha acquisito i seguenti pareri positivi della Autorità di bacino interessata territorialmente e del Dipartimento Nazionale della Protezione civile:

- Dipartimento della Protezione civile, 74761 del 1°/12/2017;
- Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, Prot. n. 3563 dell'8/11/2017;

VISTO l'art. 1, comma 703, della legge, 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) recante le disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica "Ambiente", individuando, tra l'altro, i principi e i criteri di funzionamento e utilizzo di tali risorse;

VISTA la successiva delibera CIPE n. 55 del primo dicembre 2016 di approvazione del Piano operativo "Ambiente", FSC 2014-2020 nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" in capo alle competenze della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la Circolare n. 1 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della citata delibera CIPE 25/2016, in particolare, relative alla governance, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;

CONSIDERATO che nell'ambito del predetto sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" è prevista la Linea di azione 1.1.1 denominata "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", che a sua volta si articola, in merito alla ripartizione finanziaria, in "Regioni del Centro-Nord" e "Regioni del Mezzogiorno".

CONSIDERATO che in riferimento al "Piano di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed erosione costiera - Centro Nord", che ricomprende anche la regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, si sono svolti con le Regioni interessate e la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico degli incontri di confronto tecnico e di approfondimento preistrutturativo, al fine di condividere gli elenchi definitivi degli interventi, coerenti con le graduatorie alle varie date presenti in ReNDiS, nonché in relazione a specifiche necessità successivamente manifestate dalle Regioni;

CONSIDERATO che gli elenchi definitivi sono stati sottoposti alle fasi istruttorie delineate dal DPCM del 28 maggio 2015 relativo alla "Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", ed ovvero al parere preventivo di ammissibilità delle competenti Autorità di bacino distrettuali, alle successive procedure di accertamento documentale e appaltistico (tra l'altro, volte a verificare una cantierabilità non superiore ai 12 mesi), condotte rispettivamente dal Ministero e dalla Struttura di Missione, nonché all'accertamento relativo alle opere accessorie condotto da ISPRA;

CONSIDERATO che, in alcuni casi, gli accertamenti istruttori sono risultati positivi con prescrizioni, ed in tali casi si prevede sia data in seguito ottemperanza a cura del relativo soggetto attuatore;

CONSIDERATO che gli accertamenti condotti da ISPRA sulle opere accessorie hanno evidenziato, in alcuni casi, delle criticità a cui si prevede sia data soluzione dal soggetto attuatore nelle fasi propedeutiche all'appalto;

CONSIDERATO che laddove, in sede di appalto, l'importo delle opere accessorie superi il 10%, ai sensi del punto 4.1.1 del citato DPCM del 28 maggio 2015, la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia nel corso del Comitato del 13/12/2017 ha rilasciato dichiarazione che attesta che il costo eccedente tale 10% non sarà a carico del finanziamento statale;

CONSIDERATO che, in esito alle fasi istruttorie, la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 21749/STA del 12/10/2017 ha comunicato alla regione autonoma Friuli-Venezia Giulia che risultano posti a finanziamento n. 1 intervento per un importo complessivo pari ad € 2.264.550,00;

CONSIDERATO che con la stessa nota si è avviata un'interlocuzione con la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, al fine di condividere la governance e le modalità operative per l'attuazione degli interventi programmati, anche in coerenza con le disposizioni delle già citate Delibere CIPE e della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, individuando per l'attuazione dei citati interventi il presente Accordo di Programma tra MATTM e Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia il 31 gennaio 2011, nonché aggiornato dal successivo atto integrativo;

CONSIDERATO che nella riunione del Comitato del 13/12/2017 il Dipartimento della Protezione civile ha preso atto che si sono svolti con le Regioni interessate e la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico degli incontri di confronto tecnico e di approfondimento preistruttorio, al fine di condividere gli elenchi definitivi degli interventi, coerenti con le graduatorie alle varie date presenti in ReNDiS, nonché in relazione a specifiche necessità successivamente manifestate dalle Regioni, e che su tali interventi selezionati sono state svolte le fasi istruttorie delineate dal D.P.C.M. del 28 maggio 2015 relativo alla "Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" e pertanto, per quanto di specifica competenza, ha espresso il proprio nullaosta alla proposta stessa;

CONSIDERATO che le procedure per il trasferimento di tali risorse, pari ad € 2.264.550,00, sono disciplinate da quanto al riguardo riportato nelle citate delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016, nonché nella circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno;

CONSIDERATO che nella riunione del Comitato sopra richiamata i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma hanno preso atto della proposta di integrazione del finanziamento statale con le risorse sopra descritte, pari ad € 2.264.550,00, e del relativo programma di interventi, e ne rimanda la formalizzazione ad un successivo atto integrativo all'Accordo di Programma;

CONSIDERATO che le risorse poste ora ad integrazione dell'accordo derivano da altre programmazioni già definite, con propri elenchi di interventi, non è stato possibile destinare tali risorse all'intervento posto in area programmatica dell'Accordo, che quindi rimane tale;

RIQUANTIFICATE pertanto in complessivi Euro 28.382.650,00 le risorse statali, e in Euro 44.473.913,80 le risorse regionali da attribuire al programma relativo alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia per il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA la necessità di provvedere con secondo Atto integrativo ad operare al programma degli interventi di cui all'Accordo di Programma del 31 gennaio 2011 e successivo Atto integrativo del 14 luglio 2011, le modifiche e le integrazioni concordate dai soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma nel corso della citata riunione del Comitato;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (di seguito denominate *Parti*)

si conviene e si stipula il presente
SECONDO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI
PROGRAMMA DEL 31 GENNAIO 2011

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente secondo Atto integrativo all'Accordo di Programma del 31 gennaio 2011, come integrato e modificato con il successivo Atto integrativo del 14 luglio 2011, e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle Parti.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

Il presente secondo Atto Integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto in data 31 gennaio 2011 (nel seguito denominato secondo Atto integrativo) è finalizzato alla rimodulazione della copertura finanziaria ed alla riprogrammazione degli interventi previsti nel territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia secondo quanto riportato in premessa e negli atti di riferimento in essa citati.

Articolo 3

(Programma degli interventi)

1. Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia vengono riprogrammati così come definito nella sezione attuativa dell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente secondo Atto integrativo.
2. Il relativo finanziamento, volto a coprire il costo complessivo degli interventi elencati nella sezione attuativa, è rimodulato in Euro 72.756.563,00.
3. Gli interventi di cui al comma 1, sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana ed alla sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio ambientale e culturale, attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, che saranno eseguiti con le modalità di cui all'articolo 5 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 31 gennaio 2011.

Articolo 4

(Copertura finanziaria degli interventi)

La copertura finanziaria rideterminata, pari a complessivi Euro 72.756.563,00, è analiticamente descritta nella successiva Tabella n. 1 che sostituisce l'omologa Tabella 1 dell'art. 4 dell'Atto Integrativo all'Accordo di programma sottoscritto in data 14 luglio 2011.

Tabella 1

	FONTI	RISORSE
MATTM	Risorse previste dall'art. 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), come rideterminate da successivi provvedimenti normativi	26.018.100,00
	Piano Operativo FSC 2014/2020 – “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” – Centro Nord. (Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016)	2.264.550,00
	TOTALE RISORSE MATTM	Euro 28.282.650,00
REGIONE	Risorse prov. Esercizio 2009-11 cap. 2542	1.550.000,00
	Risorse prov. Esercizio 2010 cap. 2542	350.000,000
	Risorse prov. Esercizio 2003 cap. 2502	1.100.000,00
	Risorse prov. Esercizio 2011 cap. 804	300.000,00
	Risorse prov. Esercizio 2011 cap. 914	950.000,00
	Risorse prov. Esercizio 2011 cap. 800	800.000,00
	Risorse prov. Esercizio 2011 cap. 810	806.000,00
	Risorse prov. Esercizio 2011 cap. 921	400.000,00
	Delibera CIPE n. 11/2002 (l. 135/1997)	6.197.482,79
	Delibera CIPE n. 84/2000	1.032.913,80
	Legge 879/1986 (Terremoto Friuli)	30.987.517,21
	TOTALE RISORSE REGIONE	44.473.913,80
TOTALE COPERTURA FINANZIARIA		EURO 72.756.563,80

Le procedure per il trasferimento delle risorse di cui al Piano Operativo FSC 2014/2020 – “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” – Centro Nord. (Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016) sono disciplinate da quanto al riguardo riportato nelle citate delibere CIPE, nonché nella circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno.

Articolo 5

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente secondo Atto Integrativo, comprendente l'Allegato 1 e l'Accordo di Programma sottoscritto in data 31 gennaio 2011 ed il successivo Atto integrativo del 14 luglio 2011 come parti integranti e sostanziali dello stesso, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Il presente secondo Atto Integrativo ha durata fino al completamento delle opere, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà delle parti.

3. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Atto Integrativo, si fa riferimento a quanto riportato nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 31 gennaio 2011.

Letto, approvato, sottoscritto.

Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Il Ministro

(firmato in modalità digitale)

Per la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

Il Presidente

(firmato in modalità digitale)

**2° ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE E REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**

PROGRAMMA INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

	CODICE	PROV.	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO
1	UD001A/10	UD	Latisana	Fiume Tagliamento	Ricalibratura e consolidamento argini nel basso corso del fiume Tagliamento – Primo lotto funzionale	1.768.100,00
2	UD002A/10	UD	Torviscosa	Fiumi Corno e Ausa	Consolidamento argini in sponda sinistra idrografica fiume Corno e sponda destra fiume Ausa	900.000,00
3	UD003A/11		Aquileia, Grado e Palazzolo dello Stella	Comprensorio di bonifica della bassa Pianura Friulana	Adeguamento impianti a scolo meccanico della Bassa Friulana	2.700.000,00
4	UD004A/10	UD	Gemona del Friuli	Fiume Tagliamento	Realizzazione di opere di difesa in sponda sinistra del fiume Tagliamento	800.000,00
5	PN005A/10	PN	Pasiano di Pordenone	Fiume Livenza	Sistemazione e consolidamento arginale in località Traffe	4.000.000,00
6	PN006A/10	PN	Brugnera	San Cassiano	Interventi urgenti di sistemazione idraulica del territorio e miglioramento dell'impianto idrovoro in loc. San Cassiano a tutela degli allagamenti dei centri abitati	1.250.000,00
7	PN007A/10	PN	Caneva	Fratta	Intervento urgente di protezione civile per la sistemazione idraulica e la messa in sicurezza degli argini del Fiume Meschio a salvaguardia dell'abitato di Fratta	800.000,00
8	PN008A/10	PN	Fiume Veneto	Capoluogo	Realizzazione arginature di contenimento delle acque di piena del Fiume Fiume a difesa del capoluogo	1.500.000,00
9	PN009A/10	PN	Pordenone	Vallenoncello	Potenziamento impianti idrovori per lo scarico nel Fiume Noncello delle acque meteoriche a difesa del centro abitato di Vallenoncello	1.600.000,00
10	PN010A/10	PN	Pordenone	Villanova	Realizzazione arginature di protezione delle aree abitate poste nelle aree esondabili soggette a rischio idraulico elevato in destra idrografica del fiume Meduna nella località di Villanova	2.000.000,00
11	PN011A/10	PN	Prata di Pordenone	Peressine	Realizzazione impianto idrovoro per lo scarico nel Fiume Meduna delle acque meteoriche raccolte dal reticolo idrografico minore a difesa dell'abitato di Peressine	1.000.000,00
12	PN012A/10	PN	Sacile	Capoluogo	Intervento urgente di protezione civile per il rinforzo degli argini del fiume Livenza a monte e valle di via Timavo a salvaguardia della pubblica incolumità e dei centri abitati.	1.250.000,00
13	UD013A/10	UD	Sauris	Sauris di Sotto	Opere a protezione dell'abitato di Sauris di Sotto dal rischio di colate detritiche	2.500.000,00
14	UD014A/10	UD	Faedis	Località Canebola	Opere di messa in sicurezza da crolli rocciosi in località Canebola	250.000,00
15	UD032C/10	UD	Tarvisio	Cave di Predil	Difesa e regimazione idraulica del Rio del Lago	3.500.000,00
16	PN015B/10	PN	Polcenigo	Località Castello di Polcenigo	Intervento di messa in sicurezza di via San Giacomo	120.000,00
17	PN016B/10	PN	Claut	Località Massurie	Intervento di messa in sicurezza di località Massurie	270.000,00
18	UD017B/10	UD	Cividale del Friuli	Forra del Fiume Natisone in centro storico	Intervento di consolidamento della scarpata in sponda sinistra del fiume Natisone	250.000,00
19	UD018B/10	UD	Paularo	Capoluogo	Intervento di consolidamento dell'ammasso roccioso nel Capoluogo - Il lotto	220.000,00
20	UD019B/10	UD	Prato Carnico	Avausa, Truia, Pradumbli	Opere paramassi a salvaguardia degli abitati e viabilità in località Avausa, Truia, Pradumbli	200.000,00
21	UD020B/10	UD	Savogna	Tercimonte	Opere di sistemazione del versante franoso a monte della frazione di Tercimonte	120.000,00
22	UD021B/10	UD	Trasaghis	Lago dei Tre Comuni	Interventi per la messa in sicurezza degli insediamenti in sponda occidentale del lago dei Tre Comuni	170.000,00
23	UD022B/10	UD	Zuglio	Località Formeaso	Opere di protezione dell'abitato di Formeaso	200.000,00
24	UD023B/10	UD	Trasaghis	Località Avasinis e Braulins	Interventi per la messa in sicurezza di pareti rocciose nelle frazioni di Avasinis e Braulins	210.000,00

	CODICE	PROV.	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO
25	UD024B/10	UD	Tarvisio	Tarvisio Centrale	Realizzazione interventi a tutela della pubblica incolumità in località Tarvisio Centrale	140.000,00
26	UD025C/10	UD	Gemona del Friuli	Fiume Tagliamento	Realizzazione di opere di difesa in sponda sinistra del fiume Tagliamento	1.100.000,00
27	UD026C/10	UD	Vari	Torrente But, Fiume Tagliamento	Manutenzione argini II e III categoria nella bassa udinese	300.000,00
28	PN027C/10	PN	Vari	Fiume Meduna, Torrente Cellina, Fiume Noncello, Fiume Tagliamento	Manutenzione argini II e III categoria nel pordenonese	950.000,00
29	GO028C/10	GO	Vari	Fiume Isonzo, Fiume Judrio, Torrente Versa, Torrente Torre	Manutenzione argini II e III categoria nel goriziano e parte dell'udinese	800.000,00
30	UD029C/10	UD	Tolmezzo	Torrente But in località Cadunea e Tolmezzo	Interventi di ripristino e consolidamento dei pennelli esistenti in sponda sinistra	400.000,00
31	PN030C/10	PN	Pasiano di Pordenone e Azzano Decimo	Fiume Meduna	Sistemazione idraulica della sponda sinistra del Fiume Meduna in località Visinale e in località Corva nei comuni di Pasiano di Pordenone e Azzano Decimo	533.000,00
32	PN031C/10	PN	Prata di Pordenone	Fiume Meduna	Consolidamento sponda destra in località Prata di Sopra	473.000,00
33	06IR187/G1	UD	Latisana	Ponte sul Fiume Tagliamento della SS 14	Rialzo del ponte stradale in corrispondenza dell'abitato di Latisana e S. Michele al Tagliamento	18.000.000,00
34	06IR185/G1	UD	Latisana	Fiume Tagliamento da zona ospedale di Latisana a valle di Gorgo	Diaframmatatura degli argini esistenti in sinistra idrografica dalla zona dell'ospedale di Latisana alla zona a valle di Gorgo di Latisana	11.141.113,80
35	06IR190/G1	UD	Lignano Sabbiadoro	Tratto terminale del Tagliamento	Rialzo e diaframmatatura del tratto terminale in sinistra idrografica finalizzata al transito di 1.800 mc/s	9.076.800,00
TOTALE INTERVENTI n. 35						€ 70.492.013,80

INTERVENTI FINANZIATI DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - OT 5 (RA 5.1)

Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque"

Asse 1 - OS 1.1 - Settore Rischio idrogeologico - Area Centro-Nord

Linea di Azione 1.1.1 - Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera

	CODICE	PROV.	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO
1	06IR101/G1	UD	Marano Lagunare	Laguna di Marano e di Grado	Messa in sicurezza degli argini perlagunari della Laguna di Marano e di Grado	2.264.550,00
TOTALE INTERVENTI n. 1						€ 2.264.550,00

TOTALE 2° ATTO INTEGRATIVO					n. 36	€ 72.756.563,80
-----------------------------------	--	--	--	--	--------------	------------------------

INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI IN SEZIONE PROGRAMMATICA

	CODICE	PROV.	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO
1	UD001A/10	UD	Vari	Fiume Tagliamento	Ricalibratura e consolidamento argini nel basso corso del fiume Tagliamento – Secondo lotto funzionale	2.890.000,00